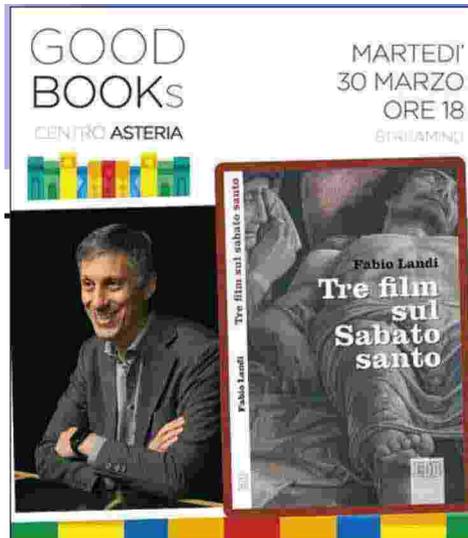


Don Fabio Landi; a destra la copertina del suo nuovo libro



Asteria, con «Good books» incontro tra lettori e autori

Martedì 30 marzo, dalle 18 alle 19, il Centro Asteria di Milano ospita in diretta streaming sul suo canale Vimeo la presentazione del volume *Tre film sul Sabato Santo* (Dehoniane, 128 pagine, 12 euro) di don Fabio Landi, docente e responsabile del Servizio per la pastorale scolastica della Diocesi di Milano. Condurrà l'intervista Paolo Paggetta, esperto cinematografico e direttore reti pay non lineari - Rf Mediaset. L'incontro è il primo appuntamento del ciclo «Good books», occasione per tornare a parlare di arte, cultura e libri attraverso l'incontro tra lettori e scrittori: dibattere, discutere, raccontare, approfondire concetti che prendono vita tra le pagine dei libri per dare spazio e voce anche a chi scrive. Le domande sottese sono: cosa spinge un autore a scrivere un libro? Quali pensieri, desideri, ispirazioni hanno portato alla sua realizzazione? E tra tutte le forme espressive, perché la scrittura? Il Sabato Santo rischia di essere considerato un intervallo vuoto tra la morte di Gesù e la sua risurrezione. Si tratta in realtà di un passaggio fondamentale per il cuore

Martedì alle 18 in diretta sul canale Vimeo presentazione del volume «Tre film sul Sabato Santo»

della fede cristiana, perché si colloca nel punto in cui morte e vita rifluiscono l'una nell'altra. Don Landi ripercorrerà alcuni tratti salienti di tre film per cogliere in profondità il mistero pasquale: vita e morte, luce e buio, si

intersecano vicendevolmente, fornendo la possibilità di cogliere il valore del condizionamento che entrambe hanno sulla nostra vita. L'autore fa ricorso a tre film di Sean Penn, Spike Lee, Anne Fontaine e a un

video di Bill Viola come se si trattasse di parabole contemporanee. Lo spettatore, con i protagonisti, è costretto a precipitare nel fondo oscuro della morte. Lì, con una logica sorprendentemente ineccepibile, avviene il rovesciamento e la vita si impone in tutto il suo fulgore. Luce e tenebre sono più intimamente connesse e la vittoria finale è completa proprio perché porta inscritto il dolore patito, non come un affronto fortunatamente superato o come la testimonianza di uno scampato pericolo, ma attraverso il segno dei chiodi sulle mani del Signore risorto.

Iscrizione gratuita:
www.centroasteria.it

